



A TE LEVO I MIEI OCCHI

Venerdì

DISPONIBILI AD ACCOGLIERE LA PAROLA!

Il segno della Croce

G.: Nel nome del Padre...

T.: Amen.

G.: Signore Gesù ci rivolgiamo a te iniziando il nostro GrEst.

T.: Signore all'inizio di questo nostro incontro ti domando pace, saggezza e forza.

G.: Da noi il Signore attende una risposta generosa.

T.: Voglio guardare oggi i miei amici, e il mondo intero, con occhi pieni di amore, essere paziente, comprensivo, mite e prudente.

G.: Esprimiamo anche nel canto la nostra gioia di trovarci assieme: cantiamo insieme...

(questo o un altro canto. Dove è possibile coinvolgere i ragazzi con movimenti e gesti che esprimano gioia).

Canto: Grandi cose (GEN ROSSO).

**Rit.: Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
ha fatto germogliare i fior fra le rocce!
Grandi cose ha fatto il Signore per noi:
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo
gridare l'amore che Dio ha versato su
noi.**

Tu, che sai strappare dalla morte, hai sollevato il nostro viso dalla polvere. Tu, che hai sentito il nostro pianto, nel nostro cuore hai messo un seme di felicità. **Rit.:**

G.: Invochiamo il dono dello Spirito:

T.: Vieni, spirito di vita, Tu che ci rendi conformi al Figlio di Dio, Tu che ci unisci e ci fai tutti fratelli per essere a tua immagine e somiglianza vieni e agisci in noi con potenza, oggi e sempre. Amen. Gloria al Padre...

PARLA O SIGNORE, TI ASCOLTO!

Dal Vangelo secondo Marco 4,13-20.



¹³E disse loro: "Non capite questa parabola, e come potrete comprendere tutte le parabole? ¹⁴Il semiatore semina la Parola. ¹⁵Quelli lungo la strada sono coloro nei quali viene seminata la Parola, ma, quando l'ascoltano, subito viene Satana e porta via la Parola seminata in loro. ¹⁶Quelli seminati sul terreno sassoso sono coloro che, quando ascoltano la Parola, subito l'accolgono con gioia, ¹⁷ma non hanno radice in se stessi, sono incostanti e quindi, al sopraggiungere di qualche tribola-

zione o persecuzione a causa della Parola, subito vengono meno. ¹⁸Altri sono quelli seminati tra i rovi: questi sono coloro che hanno ascoltato la Parola, ¹⁹ma sopraggiungono le preoccupazioni del mondo e la seduzione della ricchezza e tutte le altre passioni, soffocano la Parola e questa rimane senza frutto. ²⁰Altri ancora sono quelli seminati sul terreno buono: sono coloro che ascoltano la Parola, l'accolgono e portano frutto: il trenta, il sessanta, il cento per uno".

Commento

Gesù è il seminatore che con fiducia getta il seme della sua parola e tutti la possono ascoltare. Ma cade in terreni diversi e può capitare che il terreno non sia adatto a far germogliare quella parola. Noi dobbiamo cercare di preparare un terreno buono, ad esempio attraverso la disponibilità nell'ascoltare Gesù, per tenere nel nostro cuore la sua Parola.

CON LA VOCE LODIAMO IL SIGNORE!



Dal Salmo 113B (115): Guardiamo all'unico Dio.

G.: Preghiamo perché i nostri occhi siano sempre rivolti a Gesù e diciamo: Signore fa che io veda.

T.: Signore fa che io veda.

L1.: Non a noi, Signore, non a noi, ma al tuo nome da' gloria, per il tuo amore, per la tua fedeltà.

T.: Signore fa che io veda.

L2.: Perché le genti dovrebbero dire: "Dov'è il loro Dio?". Il nostro Dio è nei cieli. I loro idoli sono argento e oro, opera delle mani dell'uomo.

T.: Signore fa che io veda.

L3.: Hanno bocca e non parlano, hanno occhi e non vedono, hanno orecchi e non odono, hanno narici e non odorano.

T.: Signore fa che io veda.

L4.: Le loro mani non toccano, i loro piedi non camminano; dalla loro gola non escono suoni!

T.: Signore fa che io veda.

L5.: Voi che temete il Signore, confidate nel Signore: egli è loro aiuto e loro scudo.

T.: Signore fa che io veda.

L6.: Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: benedice la casa d'Israele, benedice la casa di Aronne. Benedice quelli che temono il Signore, i piccoli e i grandi.

T.: Signore fa che io veda.

L7.: Siate benedetti dal Signore, che ha fatto cielo e terra. I cieli sono i cieli del Signore, ma la terra l'ha data ai figli dell'uomo e noi benediciamo il Signore da ora e per sempre.

T.: Signore fa che io veda.

TESTA E CUORE OPEROSI



Oggi cercherò di usare bene degli occhi e di accorgermi di chi ha bisogno di me aiutandolo nel gioco o nei laboratori, o casa poi aiutando i miei genitori.

IL VOLTO DI GESÙ RISPLENDE IN...



Chiara Luce Badano

(Oggi si racconta un aneddoto della sua vita).

Aneddoto.

Chiara Luce a 17 anni, nell'estate del 1988, ha appreso la notizia del suo male. Appresa la notizia e rientrata a casa, chiede alla mamma di non porle domande. Passano 25 minuti di silenzio, sola con Gesù, si interroga, poi vince la grazia, ritorna dalla mamma e gli dice: "Ora puoi parlare mamma", mentre sul volto ritorna il sorriso luminoso di sempre. Ha detto il suo sì a Gesù, e non si è più tirata indietro, Gesù è diventato il "sapore" per la sua vita, anche nella malattia.

Infatti mese dopo mese mai un attimo di sconforto e torna a offrire tutto a Gesù e rimane incrollabile la sua fiducia in Dio; non ha paura: "Dio mi ama immensamente!". E' disponibile ad accogliere e ascoltare quanti l'avvicinano. In particolare lancia ai giovani un ultimo messaggio: "Vorrei passar loro la fiaccola come alle Olimpiadi, perché la vita è una sola e vale la pena di spenderla bene".

Gesto

G.: Ora, alziamo gli occhi al cielo, perché vogliamo che siano illuminati dal Signore, e diciamo insieme la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

T.: Padre nostro...

G.: Preghiamo ancora insieme:

T.: Padre ascolta la preghiera che ti rivolgiamo: non è per chiederti il benessere ma solo la forza di vivere con coraggio la nostra vita, donaci occhi che sappiano leggere la tua parola e così guardare solo alle cose migliori e importanti, evitando ciò che è male per noi e per gli altri. Sii la nostra forza nella debolezza e la guida al nostro fianco. Grazie o Gesù.

Il segno della Croce

G.: Nel nome del Padre...

T.: Amen.

Canto: E' bello lodarti. (GEN VERDE)

**È bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome.
È bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti Signore,
è bello cantare a te. (2v)**

Tu che sei l'Amore infinito,
che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo, tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi, allora...

**È bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome.
È bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti Signore,
è bello cantare a te. (2v)**

Tu, che conti tutte le stelle
e le chiami una ad una per nome,
da mille sentieri ci hai radunati qui,
ci hai chiamati figli tuoi, allora...

**È bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome.
È bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti Signore,
è bello cantare a te. (2v)**

Lodate, lodate, lodate...